



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI F O N D A Z I O N E



Ivan Stefanutti - regia, scene e costumi

Dopo una lunga collaborazione con Sylvano Bussotti, agli inizi degli anni Novanta del XX secolo, inizia a firmare le sue regie. La sua attività, in Italia e all'estero, è molto intensa nell'opera lirica, dove spazia dal grande repertorio (*Rigoletto*, *La Traviata*, *Il Trovatore*, *Aida*, *Nabucco*, *Falstaff* di Verdi, *Norma* di Bellini, *La Bohème*, *Tosca* di Puccini, *Andrea Chénier* di Giordano, *Lohengrin* di Wagner, *Adriana Lecouvreur* di Cilea, *L'elisir d'amore* di Donizetti, *Cavalleria rusticana* di Mascagni), ai titoli meno frequentati (*La damnation de Faust* di Berlioz, *Manon* di Massenet, *Evgenij Onegin* di Čajkovskij, *La battaglia di Legnano*, *Simon Boccanegra*, *Un ballo in maschera* di Verdi, *Les contes d'Hoffmann* di Offenbach, *La fanciulla del West* e *Gianni Schicchi* di Puccini, *Orfeo ed Euridice* di Gluck, *L'amico Fritz*, *I Rantzau*, *Lodoletta* di Mascagni, *Le convenienze ed inconvenienze teatrali* di Donizetti, *I quattro rusteghi* di Wolf-Ferrari), all'opera contemporanea (*Bach Haus* di Michele Dall'Ongaro, *Lontano dagli occhi* di Lorenzo Ferrero, *La favola di Orfeo* di Alfredo Casella). Mette in scena sia spettacoli di matrice tradizionale come *Andrea Chénier*, sia personali allestimenti come *Aida*, in versione intergalattica, apprezzata dal pubblico più giovane, ma anche da quello più tradizionale. Disegna allestimenti per i più diversi palcoscenici: dal gigantesco teatro all'aperto allestito dal Teatro dell'Opera di Roma a Villa Borghese, al piccolo, ma prezioso, Teatro dell'Opera di Montecarlo. Alcuni suoi spettacoli tornano periodicamente in scena: *La Bohème* che, in pochi anni, è stato visto in oltre 28 teatri e, attualmente, è ancora in programmazione, oppure *Andrea Chénier* andato in scena la prima volta nel 1996 e tuttora in repertorio. Parallelamente si avvicina al teatro leggero, al musical ed all'operetta, diventando uno dei registi di punta del Festival dell'operetta di Trieste (*Il conte di Lussemburgo* e *La vedova allegra* di Lehàr; *Rose Marie* di Friml e Stothart; *Orfeo all'inferno* di Offenbach). Nell'estate 2001 debutta l'opera rock *Metropolis*, ispirata al film di Fritz Lang. Dalla collaborazione con Silver nasce un nuovo musical *In bocca al lupo!...e basta!*, spettacolo che si avvale di tecnologie che consentono ad attori virtuali (Lupo Alberto) di recitare assieme ad attori reali. Nel suo operare trasversalmente in ogni tipologia di spettacolo, mette in scena anche commedie per il grande pubblico con attori molto popolari come Gianfranco D'Angelo o Enrico Beruschi. Nel 2008 mette in scena un inedito *L'elisir d'amore* con artisti non udenti al Teatro Comunale di Treviso. Sempre nel 2008 continua l'esperienza con la prosa "seria" con *La terra senza*, dramma di Anna Vinci. Il rapporto con la danza inizia al Teatro Regio di Torino nel 1993, dove cura due allestimenti con le coreografie di Roberto Castello e continua, con regolarità, con Claudio Ronda e la Compagnia Fabula Saltica (*Pinocchio- burattino senza fili* con le musiche di Edoardo Bennato ed ispirato alle tavole illustrate di Jacovitti ha superato le 250 repliche ed è ancora oggi, periodicamente, in scena). Alla fine del 2005, le esperienze tra musica, danza e prosa confluiscono in *Histoire du soldat* di Igor Stravinskij, al Teatro Sociale di Rovigo. Per il cinema firma le scene ed i costumi del film "Maggio musicale" di Ugo Gregoretti. Nel maggio 2004 dirige un attore d'eccezione, Plácido Domingo, in "Le donne di Puccini" al Festival Puccini di Torre del Lago, dove il grande tenore interpreta il ruolo (in prosa) di Giacomo Puccini. Il 1° ottobre 2011 inaugura la stagione del Teatro dell'Opera di Stato Ungherese a Budapest, con un nuovo allestimento di *Simon Boccanegra* di Verdi, che è entrato nel loro repertorio e viene periodicamente riproposto. Nel 2014 la rivista inglese "The Scenographer" gli dedica un numero monografico dal titolo: "The eclectic world of Ivan Stefanutti". Dal libro "Il



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

formaggio e i vermi” di Carlo Ginzburg viene tratta l’opera lirica *Menocchio* di Renato Miani che mette in scena al Mittelfest nel 2016. Debutta negli Stati Uniti con *La fanciulla del West* prima all’Opera Carolina di Charlotte (aprile 2017) e poi alla New York City Opera (settembre 2017). Nel giugno 2017, al Teatro Olimpico di Vicenza, cura la regia di *La Gloria e Imeneo* di Vivaldi con I Solisti Veneti.